



GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Fondo per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in strutture extra-carcerarie. Presa d'atto del finanziamento e avvio della sperimentazione per la conversione di case famiglia/case alloggio protette da parte degli Enti gestori ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) punto 3 del Decreto del Ministero della Giustizia del 15 settembre 2021. Atto di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- la legge 21 aprile 2011, n. 62, recante "Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975 n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori" introduce nuovi istituti volti a favorire il rapporto tra madre e figlio minore, nel corso del processo penale e durante l'esecuzione della pena;
- in relazione a ciò, l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", al comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino;
- nella fattispecie, ai sensi dell'art.4 della legge 21 aprile 2011 n.62, le accoglienze sono da realizzarsi in case-famiglia protette in possesso dei requisiti indicati nel decreto del Ministero di Giustizia 8 marzo 2013 o in case alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino;

PRESO ATTO CHE:

- il D.M. 15 settembre 2021 ha disposto la ripartizione del fondo in argomento, prevedendo per la Regione Abruzzo, uno stanziamento di € 41.822,72 per l'anno 2021 (v. all. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- con successivo D.M. del 15 aprile 2022 il Ministero della Giustizia ha provveduto ad assegnare alla Regione Abruzzo l'ulteriore somma di € 26.268,63 per l'anno 2022, in base alla relazione, trasmessa in data 8 marzo 2022, con prot. RA n.90918/22, circa l'utilizzo effettivo delle risorse ricevute dal Ministero relativamente al numero dei minori con mamme concretamente ospitati durante l'anno solare precedente, il periodo dell'accoglienza e le attività poste in essere (v. all. 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente atto);
- con D.G.R. n. 318 e 319 del 29/06/2022 è stata approvata la variazione di bilancio richiesta con prot. RA/217127 del 9/06/2022 che consente di procedere all'accertamento e all'incasso della ulteriore somma assegnata di € 26.268,63;

DATO ATTO CHE:

- con Determinazione dirigenziale DPG023/185 del 31/12/2021, l'Ufficio competente ha provveduto ad accertare e incassare la somma di € 41.822,72 trasferita dal Ministero, sull'esercizio finanziario 2021, a seguito dell'istituzione dei relativi capitoli di bilancio disposti con D.G.R. nn. 898 e 899 del 29/12/2021;
- in data 26/05/2022, con prot. RA/206567/22 è stata richiesta la reiscrizione sull'esercizio finanziario 2022-2024 dell'economia vincolata – pari a € 41.822,72 - per l'Attuazione interventi finanziati dal Ministero di Giustizia per l'accoglienza genitori con bambini in case famiglia (Cap. 71351);
- con Determinazione dirigenziale DPG023/111 del 12/07/2021, l'Ufficio competente ha provveduto a disporre l'accertamento e l'incasso della somma di € 26.268,63 sul cap. 22351 del corrente esercizio finanziario;
- con DGR nn. 409 e 410 del 29/07/2022 la Giunta regionale ha approvato la variazione richiesta con nota prot. 206567/22 e, pertanto sul corrente esercizio finanziario parte spesa risulta la somma complessiva di € 68.091,35;

CONSIDERATO CHE:

- nella Regione Abruzzo sono assenti al momento casi di genitori detenuti con bambini al seguito da ospitare in strutture extra carcerarie, come risulta dalla relazione citata, inviata al Ministero della Giustizia ai sensi del D.M. 15 settembre 2021, in data 8/03/2022;
- sono peraltro assenti case protette in possesso dei requisiti indicati nel citato Decreto del Ministero di Giustizia 8 marzo 2013, recanti le caratteristiche tipologiche previste dall'art.4 della L.n.62/2011;

VISTO CHE:

- il Decreto del Ministero della Giustizia del 15 settembre 2021, all'art. 2, comma 1, lett. a) punto 3, prevede l'attuazione di interventi finalizzati alla **conversione di strutture già esistenti (o parte di esse) da destinare all'accoglienza extracarceraria di genitori detenuti con figli al seguito, da adeguare ai criteri stabiliti dall'art.4 della legge n.62 del 2011 e del Decreto 8 marzo 2013 del Ministro della Giustizia, che disciplina i requisiti delle case famiglia protette;**
- è auspicabile l'avvio di una sperimentazione di accoglienza a favore di detenuti con bambini, per utilizzare le risorse assegnate per le annualità 2021 e 2022 - pari a complessivi € 68.091,35 (€ 41.822,72+€ 26.268,63);
- per la realizzazione sperimentale degli interventi di cui sopra, è necessario dare corso ad un Avviso Pubblico per l'acquisizione della manifestazione di interesse, da parte di enti gestori di strutture presenti sul territorio regionale disponibili a convertire parte delle strutture all'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito;
- l'esito dell'avviso permetterà di impegnare le risorse per acquisire sul territorio regionale la disponibilità di strutture adeguate per l'accoglienza di nuclei genitore con bambino a seguito, utilizzabili dal Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, alla Direzione della Direzione Generale dei detenuti e del trattamento dell'Amministrazione penitenziaria ed agli uffici UIPE e Uffici Giudiziari presenti nel territorio regionale, come previsto all'art. 4 comma 2 del D.M. 15 settembre 2021;

EVIDENZIATO che l'intervento sperimentale permette di implementare le azioni già in atto, valorizzando la collaborazione in essere con gli organi della Giustizia nell'ambito in altre tre progettualità finanziate dalla Cassa delle Ammende e dal Ministero della Giustizia- DAP;

RAVVISATA, altresì, la fondamentale importanza delle case famiglia protette la cui realizzazione rappresenta uno snodo fondamentale per la piena applicazione della Legge 62/2011 in quanto consente ai destinatari della norma, qualora sprovvisti di riferimenti materiali ed abitativi, di evitare l'ingresso e la permanenza in strutture penitenziarie a tutela degli interessi e dei diritti dei minori;

DATO ATTO CHE:

- il Dirigente del Servizio Tutela sociale-famiglia, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;

- la Direttrice del Dipartimento Lavoro - Sociale sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al precedente punto, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modificazione ed integrazioni;

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente, di:

1. prendere atto dei finanziamenti assegnati dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria alla Regione Abruzzo per l'attuazione del D.M. 15 settembre 2021, recante *"Ripartizioni tra le regioni del Fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino"* per l'anno 2021 e successivo D.M. 15 aprile 2022 per l'anno 2022, che vengono allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali (All. 1 e 2);
2. avviare una sperimentazione di accoglienza di detenuti con bambini al seguito, in case famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino, attraverso il finanziamento degli interventi previsti all'art. 2, comma 1, lettera a), punto 3 del Decreto del Ministero di Giustizia del 15 settembre 2021, finalizzati alla conversione di strutture già esistenti (o parte di esse) da destinare all'accoglienza extracarceraria di genitori detenuti con figli al seguito, che non dispongono di una propria abitazione o dimora, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art.4 della legge n.62 del 2011, e del Decreto 8 marzo 2013 del Ministro della Giustizia, che disciplina i requisiti delle case famiglia protette;
3. stabilire che l'attuazione del D.M. 15 settembre 2021 avverrà attraverso una procedura di evidenza pubblica con avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse rivolto agli Enti pubblici e/o privati, gestori di case-famiglia/case alloggio siti nella Regione Abruzzo, autorizzate e accreditate ai sensi della normativa vigente;
4. dare atto che l'importo complessivo da destinare all'intervento sperimentale ammonta ad un totale di € 68.091,35 (€ 41.822,72 – anno 2021 + € 26.268,63 - anno 2022), integralmente finanziato dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, somme accertate e rimosse sul capitolo di entrata 22351.1 – PdC 2.01.01.01.000 - denominato *"Trasferimento dal Ministero della Giustizia per accoglienza genitori detenuti con bambini in case famiglia"*, e disponibili sul corrispondente capitolo di spesa 71351 – PdC 1.04.04.01.000 – denominato *"Attuazioni interventi finanziati dal Ministero della Giustizia per l'accoglienza genitori detenuti con bambini in case famiglia"*;
5. demandare al Dirigente del Servizio "Tutela Sociale - Famiglia", Responsabile del Procedimento, l'adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti al presente provvedimento e riconducibili all'attuazione dell'intervento.

DIPARTIMENTO: Lavoro - Sociale

SERVIZIO: Tutela sociale-Famiglia

UFFICIO: Integrazione sociale

L'Estensore
Marilena Angelozzi
Firmato elettronicamente

La Responsabile dell'Ufficio
Francesca Rasetta
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Tobia Monaco
Firmato Digitalmente

Per la Direttrice Regionale
Renata Durante (assente)
La Direttrice F.F. Nicoletta Bucco
Firmato Digitalmente

Il Componente la Giunta
Pietro Quaresimale
Firmato Digitalmente

.....
Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(Firmato Digitalmente)

Il Segretario della Giunta

(Firmato Digitalmente)